

INCONTRO DEL 28 APRILE 2010

All'ordine del giorno: VAP TD, Condizioni di lavoro, Indennità sostituzione direttore, Circolare su assenze per malattia

Premio aziendale (vap): ottenuto il pagamento per i colleghi a Tempo Determinato con più contratti nel 2009

Con le intese raggiunte al 30/9/2009 si era stabilito che il “per il personale con contratto a termine è prevista un'erogazione a titolo di una tantum di 1.000 euro nei confronti di coloro che abbiano prestato almeno nove mesi di servizio nel corso del 2009”. Nello scorso mese di marzo, l'Azienda ha invece erogato questo Premio una tantum solo ai Tempi Determinati che avevano svolto almeno 9 mesi di servizio nel corso del 2009 “con unica matricola” (e quindi per un unico rapporto di lavoro).

Abbiamo richiesto unitariamente il rispetto delle intese raggiunte, superando una decisione iniqua che colpiva i lavoratori più deboli e che vedeva le procedure prevalere sul rispetto degli accordi. **Nell'incontro di ieri l'Azienda ha risposto positivamente e, nei tempi tecnici per ricostruire le posizioni individuali, procederà quindi al pagamento del Premio Aziendale ai Tempi Determinati che hanno svolto 9 mesi di servizio nel 2009, anche se effettuati con più contratti e quindi con più matricole.**

L'incontro è poi proseguito sugli indicatori di bilancio per la determinazione del premio aziendale 2010/2011. L'Azienda ha solamente riepilogato le proprie posizioni espresse nel mese di settembre dell'anno scorso, rinviando il confronto a partire da metà maggio.

Condizioni di lavoro: le richieste sindacali

Abbiamo presentato all'Azienda le richieste sindacali che intendiamo affrontare con la presenza dei Responsabili Banca dei Territori:

- situazione organici e modello di dimensionamento filiali;
- assunzioni tempi determinati in sostituzione di maternità, part-time, e facoltà in materia di personale in capo alle Direzioni Regionali;
- evoluzione di percorsi professionali, portafogliamento clienti e comparsa di nuove figure non normate (es. “gestori famiglie senza portafoglio”);
- evoluzione del modello organizzativo in particolare per quanto riguarda le filiali imprese, il processo di concessione del credito e il superamento dei centri Domus;
- trasferimenti tra servizi centrali/Aree e rete sia di personale che di attività;
- informativa sulla razionalizzazione rete, in particolare per le filiali base (progetto Meta);
- informativa per verificare il rispetto dei vincoli di legge sulle assunzioni obbligatorie.

Il primo incontro è stato fissato per il 5 maggio e proseguirà l'11 maggio con il Direttore Generale Dott. Morelli.

Indennità di sostituzione del direttore: occorre fare chiarezza

Crediamo utile, prima di tutto, riepilogare brevemente la vicenda:

- giugno 2009 – riscontriamo nelle buste paga di colleghi ex rete Gruppo Sanpaolo pesanti decurtazioni (alcuni anche importi a zero) nell'indennità di sostituzione e denunciato la questione. La motivazione addotta dall'Azienda è che, con l'unificazione dei sistemi sulle indennità, da quel momento veniva applicato il metodo di erogazione già previsto in Intesa. Contestiamo questo metodo di calcolo dell'indennità di sostituzione, in quanto raffronta in modo non corretto la sola voce "stipendio" CCNL, anziché tutte le voci anche aziendali, con l'"intera retribuzione" del sostituto, comprensiva delle voci aziendali quali la mensilizzazione del premio di rendimento, ecc.
- Settembre 2009 – viene temporaneamente sospesa la liquidazione dell'indennità di "sostituzione" in attesa di omogeneizzazione delle regole di liquidazione.
- 2 dicembre 2010 – L'Azienda, preannunciandoci la predisposizione di una apposita circolare sul "sostituto del direttore", **risponde finalmente in modo positivo alle nostre ripetute richieste, comunicandoci che verrà predisposta la procedura per il corretto riconoscimento dell'indennità di sostituzione, con la sistemazione anche degli arretrati pagati in modo errato. L'Azienda ha però evidenziato che i tempi dell'allestimento di tale procedura saranno lunghi, non dando alcuna tempistica.**
- 30 dicembre 2009 – viene pubblicata su Intranet la circolare "Regole in materia di sostituzione del Direttore di Filiale" e, con le segnalazioni in Intesap, riprende il pagamento dell'indennità di sostituzione ma, in attesa dell'allestimento della nuova procedura, viene ovviamente liquidata ancora con i criteri errati. Inoltre la circolare non chiarisce effettivamente le facoltà in capo ai sostituti e le procedure da seguire per le operazioni non in facoltà.

Richiediamo pertanto che l'Azienda chiarisca al più presto:

- i poteri ed autonomie del sostituto, oltre a identificare quali sono gli "Organi Competenti Superiori" e l'iter da seguire per le operazioni non in facoltà;
- i tempi ancora necessari per l'adeguamento delle procedure per il corretto pagamento dell'indennità di sostituzione e dei relativi conguagli sugli importi già liquidati;
- le causali di assenza che danno diritto al riconoscimento dell'indennità (la circolare chiarisce tutte le assenze dal servizio dell'intera giornata per ferie, ex festività, malattia, permessi retribuiti e non retribuiti, aspettative, nonché le assenze dalla filiale per la partecipazione a corsi di formazione, mentre esclude le assenze dalla filiale per missione, che a nostro avviso devono essere ricomprese).

Circolare su assenze per malattia: cosa cambia per gli apprendisti

L'Azienda ci ha preannunciato l'imminente pubblicazione della circolare "Regole in materia di assenze per malattia/infortunio, controllo dello stato di malattia, accertamento di idoneità al servizio". Rinviando l'approfondimento sulla materia a un nostra specifica informativa, riteniamo utile segnalare subito gli adempimenti che dovranno seguire gli **apprendisti** in caso di malattia: ricordiamo che per gli apprendisti le assenze per malattia hanno un indennizzo a carico dell'Inps, a differenza degli altri colleghi per i quali la malattia è totalmente a carico dell'Azienda.

Per questa ragione, a differenza di quanto previsto per il restante personale, gli apprendisti, in caso di malattia **anche di un solo giorno**, dovranno inviare all'Azienda copia del certificato rilasciato dal medico o stampato direttamente dal sito internet dell'Inps in base alla nuova procedura telematica. Fino al 30 giugno il medico può rilasciare ancora il certificato previsto in base alla vecchia normativa in duplice copia: in questo caso l'apprendista deve inviare copia anche all'INPS con raccomandata r/r. Ricordiamo che l'invio all'Azienda deve essere effettuato tramite raccomandata r/r o consegna a mano entro due giorni dal rilascio del certificato.

Milano, 29 aprile 2010

Delegazione trattante FISAC-CGIL